



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 272 DEL 05/12/2019

Oggetto: DM 25/2/2016, n. 5046; DGR 25 novembre 2016, n. 1835 "Disciplina per la distribuzione agronomica degli effluenti, dei materiali digestati e delle acque reflue comprensiva del programma d'azione". Divieto stagionale di spandimento degli effluenti: apertura di una finestra di spandimento agronomico degli effluenti e dei materiali ad essi assimilati compatibile con l'andamento agro-meteorologico regionale sulla base del bollettino "Agrometeo Nitrati" di ARPAV.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto dirigenziale, in ragione della nota del MIPAAF pervenuta in data odierna limitatamente alla corrente stagione invernale, si dispone l'apertura di una finestra di spandimento agronomico degli effluenti e dei materiali ad essi assimilati compatibile con l'andamento agro-meteorologico regionale definito da bollettino "Agrometeo Nitrati" di ARPAV, a partire dal giorno 6/12/2019.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA
E FAUNISTICO - VENATORIA**

PREMESSO CHE il decreto ministeriale 25 febbraio 2016, recepito in Veneto con DGR 25 novembre 2016, n. 1835, stabilisce i criteri e le norme tecniche generali per la disciplina regionale sull'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e del digestato, e sostituisce e abroga il DM 7 aprile 2006;

PREMESSO CHE le disposizioni dettate dalla DGR 25 novembre 2016, n. 1835, che approva, tra l'altro, il Terzo Programma d'Azione Nitrati, mantengono la loro validità oltre la scadenza del 31 dicembre 2019, come stabilito dalla DGR 1728 del 29/11/2019, limitatamente al lasso di tempo strettamente necessario all'approvazione, con procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), del "Quarto Programma d'Azione Nitrati";

ATTESO CHE la DGR n. 1835/2016, all'articolo 6-Divieta stagionali, ha stabilito e riassunto nella tabella "Divieti stagionali di spandimento per tipo di fertilizzante e tipo di zona" anche i periodi di divieto assoluto di spandimento, richiamati all'art. 40, comma 2, del DM 25/2/2016, che riguardano, in Zona Vulnerabile ai Nitrati, il periodo dal 1° dicembre al 31 gennaio per taluni effluenti e concimi;

DATO ATTO CHE, in esito al confronto intervenuto il giorno 4/12/2019, i Ministeri competenti (MATTM e MIPAAF) hanno convenuto sull'opportunità di definire una nota/circolare interpretativa su quanto stabilito dall'art. 40, comma 2, del citato DM;

DATO ATTO CHE la direttiva 91/676/CEE, Allegato II, dispone la necessità per gli Stati Membri di definire un periodo in cui l'applicazione al terreno di fertilizzanti non è opportuna, e, all'Allegato III, punto 1., comma 1), i periodi in cui è proibita l'applicazione al terreno di determinati tipi di fertilizzanti, ma non obbliga, in entrambi i casi, la definizione di un periodo di divieto assoluto stabilito "a calendario";

ATTESO CHE la DGR n. 1835/2016, articolo 6, commi 3 e 4, recependo il DM 25/2/2016, art. 40, comma 2, ha stabilito che, sia in Zona Ordinaria che in Zona Vulnerabile, ARPAV fornisca i dati previsionali che permettono di individuare i giorni idonei allo spandimento (dal punto di vista agrometeorologico) nelle condizioni di salvaguardia ambientale definite dai citati provvedimenti, e provveda a divulgarne le informazioni, pubblicandole nel proprio sito Internet;

VISTA la Dgr n. 1116 del 13 luglio 2017, inerente la collaborazione instaurata tra Regione del Veneto ed ARPAV sull'attività di informazione riguardante i periodi di divieto di spandimento degli effluenti di allevamento e degli altri fertilizzanti azotati presso gli operatori e i tecnici del settore primario, fornendo, anche tramite una apposita APP,

indicazioni vincolanti sulla possibilità o meno della distribuzione agronomica in tutti i comuni della Regione Veneto dei liquami e degli effluenti zootecnici nel periodo di divieto invernale di spandimento;

DATO ATTO CHE secondo quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 25 febbraio 2016, al comma 2 dell'articolo 40, possono essere individuati periodi di divieto dello spandimento dei fertilizzanti azotati (ivi compresi gli effluenti di allevamento e i digestati) non continuativi, la cui sospensione deve essere ammessa solo a seguito della valutazione delle condizioni agrometeorologiche e comunicata agli operatori tramite appositi bollettini;

CONSIDERATO che il corrente anno 2019 è stato caratterizzato da condizioni agro-climatiche del tutto anomale, in relazione alla rilevazione dei dati meteorologici, come rappresentato dalle relazioni mensili e stagionali prodotte dal Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio – Servizio Meteorologico di ARPA del Veneto che costituiscono elementi informativi compresi nelle argomentazioni inserite nell'**Allegato A** al presente provvedimento;

DATO ATTO, inoltre, che la piovosità del mese di novembre è stata in diverse zone del Veneto molto elevata e che – in alcuni casi – ha superato di oltre il 151% la media delle precipitazioni atmosferiche verificatesi nell'ultimo ventennio di rilevazioni;

DATO ATTO che le sopra ricordate particolari condizioni autunnali, come segnalato anche dalle note informative pervenute alla Giunta Regionale, hanno determinato nelle aree di pianura non solo un ritardo generalizzato della conclusione dei cicli colturali di 10-15 giorni, ma anche l'impraticabilità dei terreni nelle settimane immediatamente successive, a causa dell'intensificarsi delle piogge autunnali;

VISTA la nota congiunta di Coldiretti Veneto, Confagricoltura Veneto e CIA Veneto prot. n. 507367 del 25/11/2019;

VISTA la nota dell'Associazione Veneta Allevatori ns. prot. 507070 del 25/11/2019;

VISTA la nota pervenuta alla Presidenza del Veneto dalla Federazione Imprese di Meccanizzazione Agricola del Veneto – FIMAV, inviata il 22/11/2019 e avente protocollo del 25/11/2019, n. 507362;

VISTA la nota inviata ai Ministeri Ambiente, Agricoltura e Salute dall'Assessore all'Agricoltura Alimentazione e Sistemi Verdi della Regione Lombardia, 22/11/2019, prot. M.1.2019.0109544;

VISTA la nota inviata al MIPAAF, Ministero della Salute e MATTM, prot. n. 5102557 del 26/11/2019, dell'Assessore regionale alle Politiche dell'Agricoltura, Caccia e Pesca e Bonifica del Veneto in cui, a fronte di condizioni meteo che non permettono le normali lavorazioni di stagione, si chiede a tali Autorità la possibilità di emanare un provvedimento urgente che consenta, in deroga all'art. 40 del DM 25/2/2016, di poter effettuare le operazioni di spandimento degli effluenti all'interno del periodo invernale;

VISTA la nota inviata ai Ministeri Ambiente, Agricoltura e Salute dall'Assessore all'Agricoltura Caccia e Pesca e dall'Assessore alla Difesa del Suolo e della Costa, Protezione civile, politiche ambientali e della montagna della Regione Emilia Romagna, prot. PG/2019/0886928 del 3/12/2019;

VISTA la comunicazione trasmessa dagli uffici della UO Agroambiente ai direttori competenti del MATTM e del MIPAAF il giorno 3/12/2019, volta a illustrare tutti gli elementi conoscitivi utili a ricostruire un quadro esaustivo dell'andamento climatico verificatosi in Veneto nel mese di novembre 2019 propedeutico a valutare le possibili soluzioni nel rispetto del quadro normativo di riferimento

TENUTO CONTO degli esiti dell'incontro intervenuto presso il MATTM il giorno 4/12/2019, al quale la Regione del Veneto ha partecipato con i direttori responsabili della UO Agroambiente e della UO Servizio Idrico Integrato e Tutela delle acque, in ragione della convocazione pervenuta con prot. 2/12/2019, n. 24744;

VISTA la sentenza della Corte di Giustizia UE (seconda sezione) del 4.9.2014, nella causa C-237/12, della Commissione Europea contro la Repubblica Francese, paragrafo 37 (pag. 10) e paragrafo 60 (pag. 13);

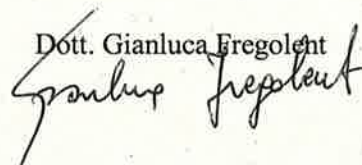
VISTA la nota del MIPAAF- Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale – DISR I - Prot. Uscita N.0039079 del 05/12/2019;

PRECISATO che , come stabilito dalla DGR n. 1835 del 25 novembre 2016, il Direttore della Direzione regionale Agroambiente, Caccia e Pesca (ora Direzione Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico – Venatoria) è incaricato alla definizione dei criteri tecnici applicativi nonché delle procedure operative necessari alla completa attivazione di quanto disposto dal 3° Programma d'azione regionale nitrati;

DATO ATTO dell'assoluta eccezionalità delle condizioni metereologiche del mese di novembre u.s. così come rappresentate da tutti i soggetti del settore agricolo interessati e come caratterizzate dai rilevamenti delle pluviometrie svolti da ARPAV, Servizio Meteorologico, si ritiene indispensabile procedere con la massima urgenza all'approvazione del presente provvedimento;

DECRETA

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che costituisce Relazione descrittiva trasmessa a giustificazione della richiesta di intervento ai Ministeri Agricoltura e Ambiente, in data 3/12/2019, sulla base della richiesta formulata dal MATTM con propria nota 0024744 del 02/12/2019;
3. di stabilire l'apertura, esclusivamente tramite l'applicazione del bollettino "Agrometeo Nitrati" di ARPAV, una finestra temporale di spandimento agronomico degli effluenti e dei materiali ai sensi del DM 25/2/2016 e della Dgr 1835/2016, AllegatoA, art. 6;
4. di stabilire che la finestra temporale di spandimento agronomico sarà di massimo 15 giorni, anche non continuativi, a partire dal 6/12/2019, definiti sulla base dei presupposti indicati al punto 3, che costituiscono elemento imprescindibile e non facoltativo per la gestione agronomica in oggetto;
5. di riconfermare, in particolare, il divieto assoluto di spandimento su terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e su terreni saturi d'acqua, secondo quanto previsto dagli articoli 4 e 5 dell'Allegato A alla DGR 1835/2016;
6. di stabilire che le distribuzioni in campo di effluenti e materiali ad essi assimilati avvengano nel rispetto di temperature di almeno 5°C, tali da assicurare l'assorbimento dell'azoto in condizioni vegetative minime
7. di confermare che quanto stabilito con il presente provvedimento costituisce integrazione pienamente efficace delle disposizioni in materia di controllo dei "Requisiti Minimi" di cui all'allegato 7 al DM n.497 del 17 gennaio 2019, in materia di Condizionalità, e di quanto previsto dalla DGR 2 aprile 2019, n. 377;
8. di informare il MIPAAF e il MATTM in merito all'adozione del presente provvedimento ai sensi di quanto previsto all'articolo 6, comma 5, della DGR 1835/2016;
9. di informare del presente provvedimento le Organizzazioni professionali agricole, gli Ordini professionali, le Province, AVEPA, le Strutture Regionali con competenze trasversali;
10. di stabilire come riferimento informativo univoco per l'applicazione della finestra operativa in oggetto il sito Arpav del bollettino "Agrometeo Nitrati" <http://www.arpa.veneto.it/bolagro/agrometeonitrati/nitrati.htm> ;
11. di pubblicare il presente atto sul sito della Regione Veneto <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/direttiva-nitrati> e il sito Piave <http://piave.veneto.it/web/temi/direttiva-nitrati>;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Dott. Gianluca Fregolent




ANDAMENTO PLUVIOMETRICO DI NOVEMBRE 2019

RELAZIONE TECNICA

Nel corso dei mesi di ottobre e novembre 2019, la gestione degli effluenti di allevamento e dei materiali assimilati ha risentito di condizioni meteorologiche del tutto particolari.

La disciplina regionale ha applicato la disposizione nazionali dettate dal DM 25.2.2016, articolo 40, nell'ambito delle ZVN, e ha stabilito un divieto di spandimento di 2 mesi (dicembre e gennaio) nelle Zone Ordinarie per i liquami, le acque reflue aziendali e le deiezioni di avicunicoli essiccate.

Nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN) e nelle Zone Ordinarie (ZO), il periodo utile per lo spandimento dei liquami è pertanto terminato, rispettivamente, alla fine dei mesi di ottobre (ZVN) e di novembre (di liquami, acque reflue e deiezioni avicunicole essiccate in ZO).

Le temperature del mese di ottobre sono state elevate, in particolare nella seconda e terza decade del mese, determinando il prolungamento della stagione vegetativa.

NOVEMBRE 2019

Nel mese di novembre 2019 sono caduti sul territorio del Veneto mediamente **333 mm** di precipitazioni; la media del periodo 1994-2018 è di **133 mm** (mediana 119 mm). Gli apporti meteorici mensili sul territorio regionale sono **molto superiori alla media (+151%)** e sono stimati in circa **6.134 milioni di m³** di acqua.

Questo è il mese con maggiori apporti pluviometrici sul Veneto dall'inizio delle osservazioni di ARPAV (1992).

Le massime precipitazioni mensili in valore assoluto sono state registrate nel Vicentino e nel Bellunese dalle stazioni di Rifugio la Guardia (Recoaro Terme VI) con 911 mm, di Turcati (Recoaro Terme VI) con 906 mm, di Valpore (Monte Grappa Seren del Grappa BL) con 894 mm, di Bosco del Cansiglio (Tambre d'Alpago BL) con 833, di Soffranco (Longarone BL) con 833 mm, di Passo Xomo (Posina VI) con 821 mm e di Castana (VI) con 819 mm.

Le minime precipitazioni sono state osservate nel settore costiero dalle stazioni di Chioggia - Sant'Anna (VE) con 123 mm, di Venezia - Istituto Cavanis con 128 mm e di Porto Tolle - Pradon (RO) con 138 mm.

A livello di bacino idrografico (solo parte Veneta), rispetto alla media 1994-2018, sono state riscontrate ovunque condizioni di **mercato surplus pluviometrico** del:

+195% sul Piave, +174% sul Lemene, +150% sull'Adige e sulla Pianura tra Livenza e Piave, +142% sul Brenta, +140% sul Livenza, +139% sul Fissero Tartaro Canal Bianco, +124% sul Po, +103% sul Sile e +85% sul Bacino Scolante. Su tutti i bacini veneti gli apporti del mese risultano i maggiori dal 1992 (anno di inizio delle osservazioni di ARPAV).

I secondi apporti del mese di novembre per rilevanza si sono verificati, nel 2000 sul settore montano, nel 2008 sulla Pianura meridionale, nel 2010 sulla Pianura centrale, nel 2012 sul Livenza e nel 2014 su Lemene e Tagliamento.

N.B.: i valori riportati sul commento e sulla tabella sono stime che derivano dalla spazializzazione sul Veneto (con Kriging ordinario) delle misure pluviometriche effettuate dall'intera rete osservativa di ARPAV (oltre 160 pluviometri), valutando i m³ di acqua caduti su ciascuna superficie di 1 kmx1km in cui è stato suddiviso il Veneto e riconvertendo tale dati in mm di precipitazione caduti sulla superficie regionale o dei singoli bacini.



STIME SULLE GESTIONE ANNUALE DEGLI SPANDIMENTI

Per la stima della quantità di azoto distribuito nel mese di novembre sono stati elaborati i dati dei Registri delle concimazioni (articolo 25 del Programma d'Azione Nitrati) riferiti all'anno 2017.

In particolare sono stati eseguite le seguenti elaborazioni:

- sono stati selezionati i soli interventi con effluenti zootecnici, per ciascuno dei quali si disponeva della data di intervento e della quantità di effluente distribuito e relativi contenuti di azoto;
- tutti gli interventi sono stati raggruppati per mese;
- sono state calcolate le quantità di azoto distribuito per mese (vedi tabella seguente).

Tabella 1: N zootecnico (kg) distribuito per mese

Azoto zootecnico:kg di N distribuito per mese

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	Totale complessivo
N (kg)	61.021	1.183.464	7.865.714	1.530.628	1.558.463	1.837.409	1.412.017	734.503	2.249.061	5.230.202	519.587	36.346	24.218.415
N (%)	0,25	4,89	32,48	6,32	6,44	7,59	5,83	3,03	9,29	21,60	2,15	0,15	100
N (% cumulata)	0,25	5,14	37,62	43,94	50,37	57,96	63,79	66,82	76,11	97,70	99,85	100,00	

Tabella 2: Volume di effluente (mc) distribuito per mese

	Effluente distribuito (mc)												Totale complessivo
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	
mc di effluente	18.720	819.650	2.721.931	531.515	537.585	638.799	434.062	261.828	761.710	1.659.848	208.382	10.178	8.604.208
mc (%)	0,2	9,5	31,6	6,2	6,2	7,4	5,0	3,0	8,9	19,3	2,4	0,1	100
mc (% cumulata)	0,2	9,7	41,4	47,6	53,8	61,2	66,3	69,3	78,2	97,5	99,9	100,0	

L'esame della tabella 1 evidenzia che:

- circa il 75% dell'N da effluente viene distribuito ordinariamente entro il mese di settembre;
- la restante quota viene distribuita in gran parte nel mese di ottobre (poco più del 20% dell'N totale annuo disponibile), salvo qualche distribuzione registrata anche nel mese di novembre e dicembre (2% dell'N totale annuo disponibile);
- è necessario evidenziare che i registri interessano in particolar modo la superficie in ZVN, per la quale vige il divieto di spandimento a partire dal mese di novembre (salvo applicazione della "flessibilità" ai sensi dell'articolo 40 del DM 25.2.2016, sulla base delle indicazioni del Bollettino Agrometeo Nitrati di ARPAV) in presenza di particolari ordinamenti colturali.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. **272** del

05 DIC. 2019

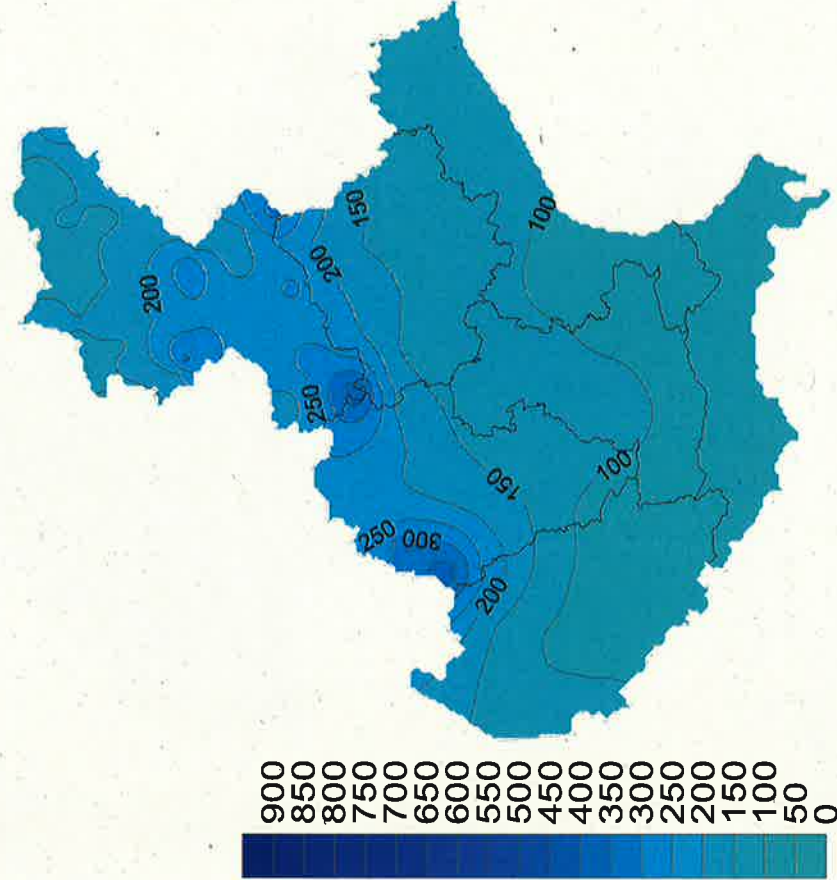
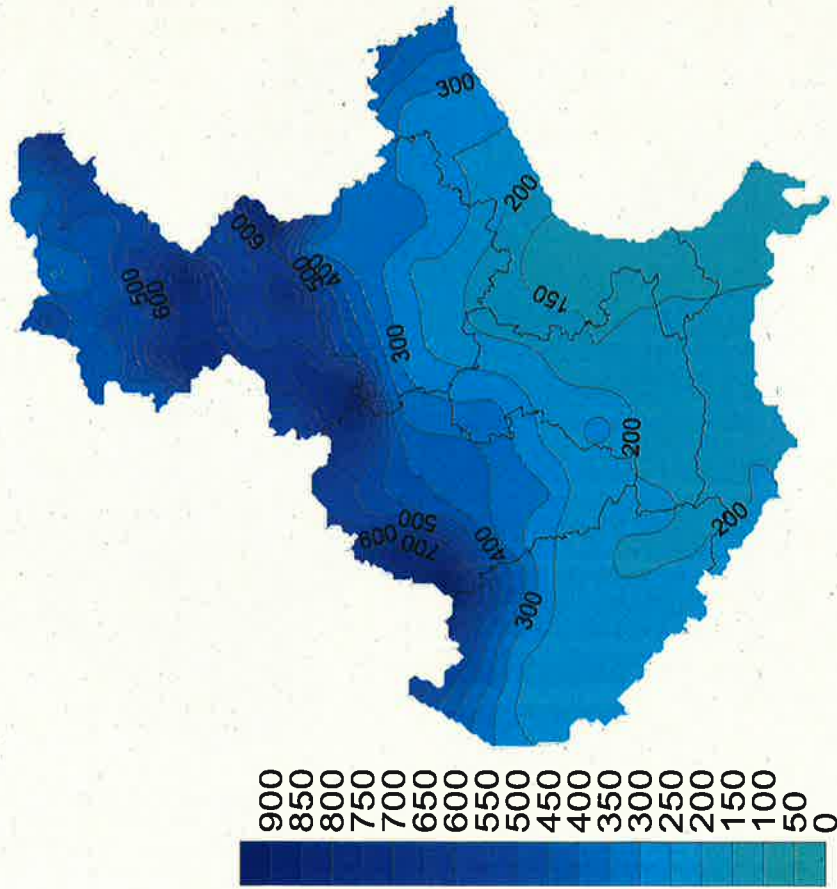
pag. 3/14



PIOVOSITÀ DEL MESE DI NOVEMBRE 2019
Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio
Servizio Centro Meteorologico
CARTOGRAFIA MESE DI NOVEMBRE 2019

Precipitazione totale (mm)

Precipitazione media dal 1994 al 2018 (mm)





SCOSTAMENTO DELLA PIOVOSITÀ DI NOVEMBRE 2019 DALLA MEDIA STORICA

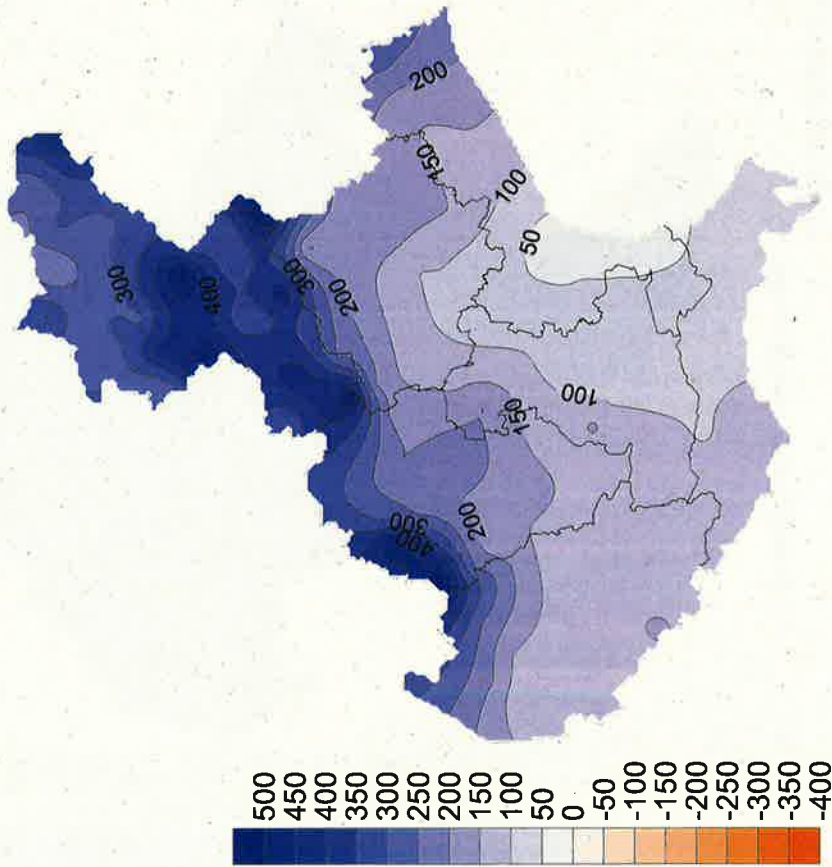
Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio

Servizio Centro Meteorologico

CARTOGRAFIA MESE DI NOVEMBRE 2019

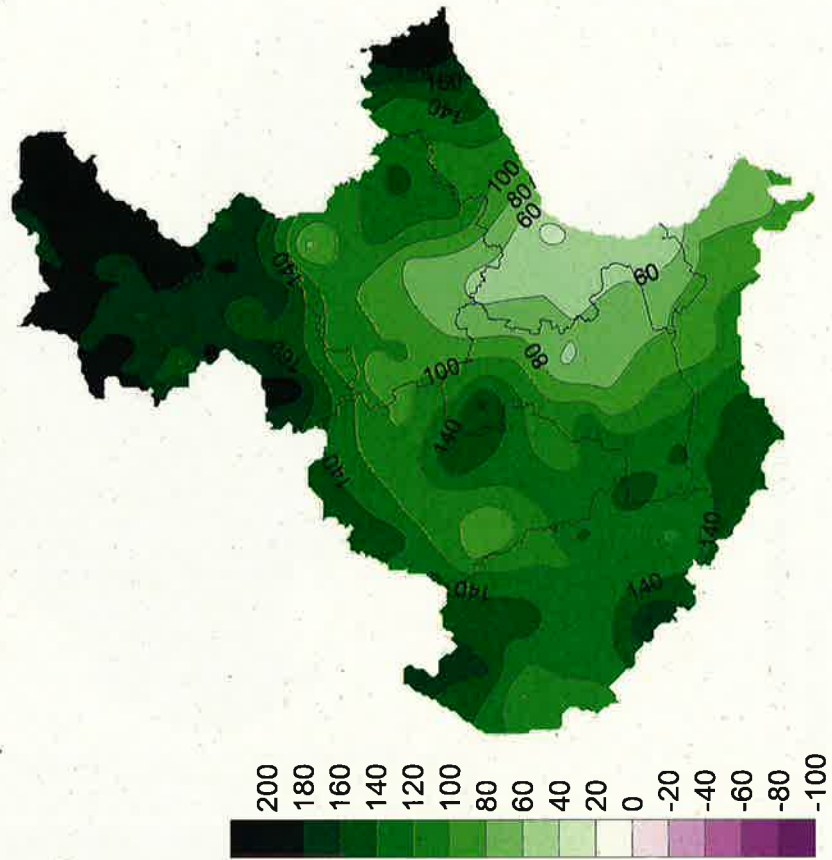
Differenza di precipitazione

con la media del periodo 1994-2018 (mm)



Differenza di precipitazione

con la media del periodo 1994-2018 (%)



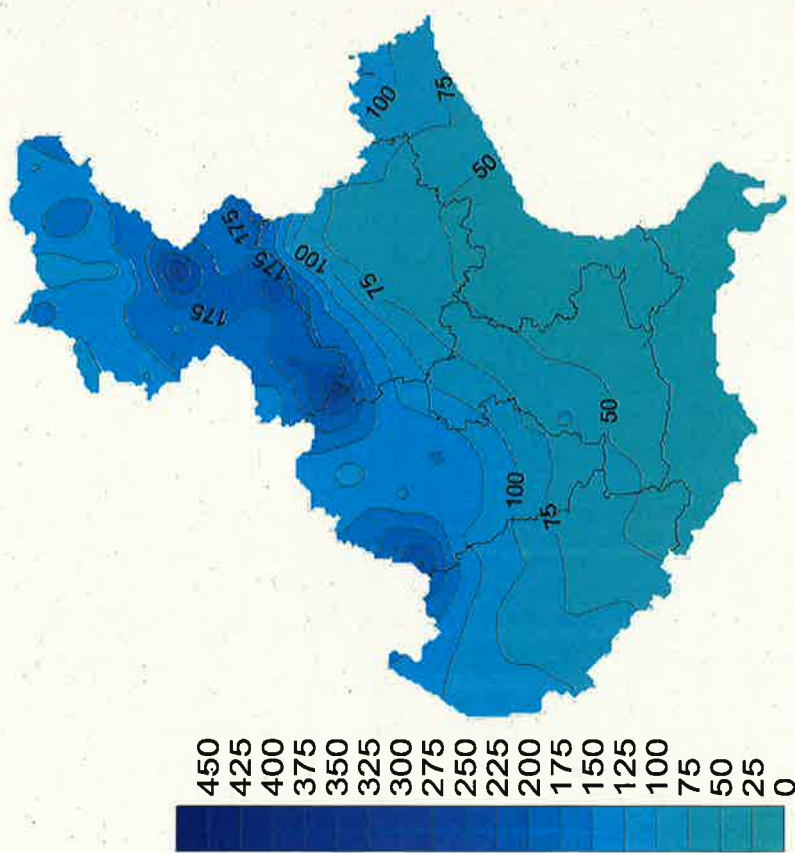
Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio

Servizio Centro Meteorologico

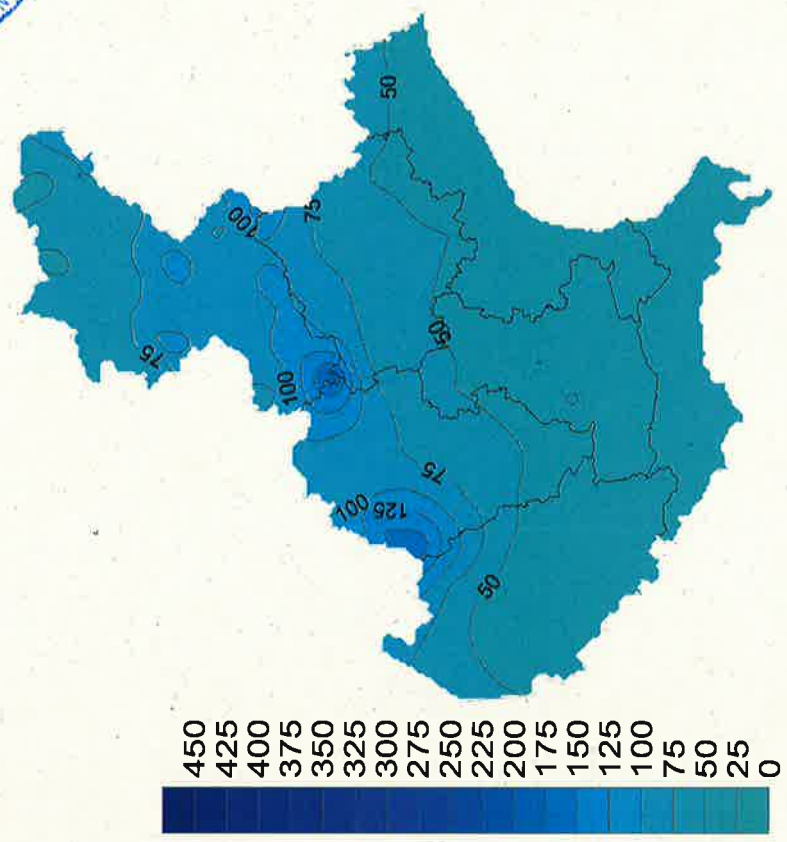
CARTOGRAFIA DELLA 1ª DECADE DI NOVEMBRE 2019



Precipitazione totale (mm)



Precipitazione media dal 1994 al 2018 (mm)



05 DIC. 2019

Allegato A al Decreto n. 272 del

pag. 6/14

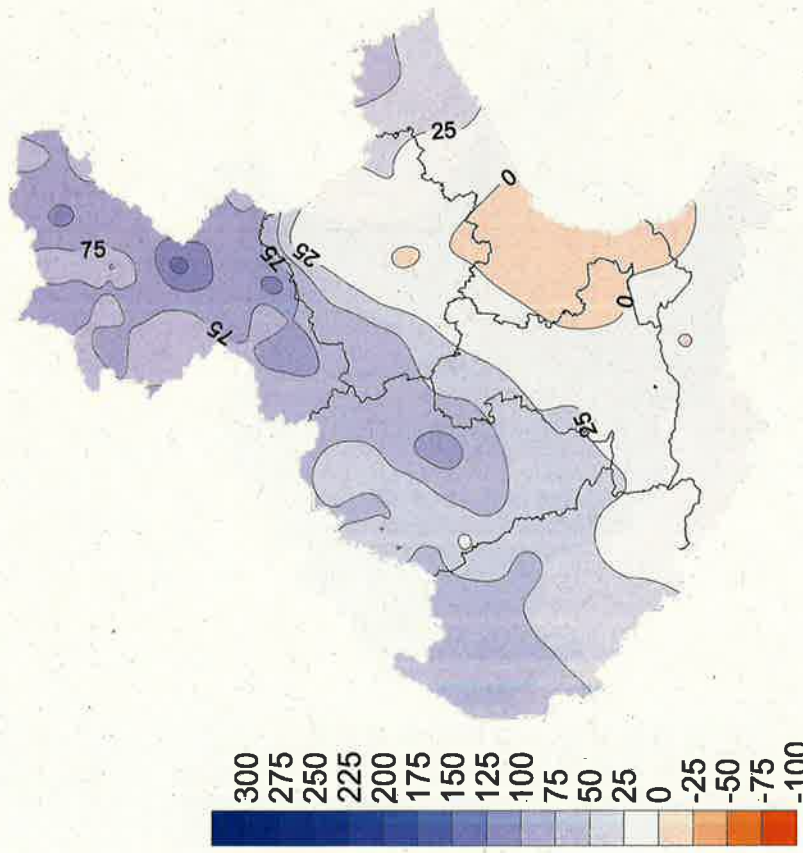


Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio
Servizio Centro Meteorologico

CARTOGRAFIA DELLA 1ª DECADE DI NOVEMBRE 2019

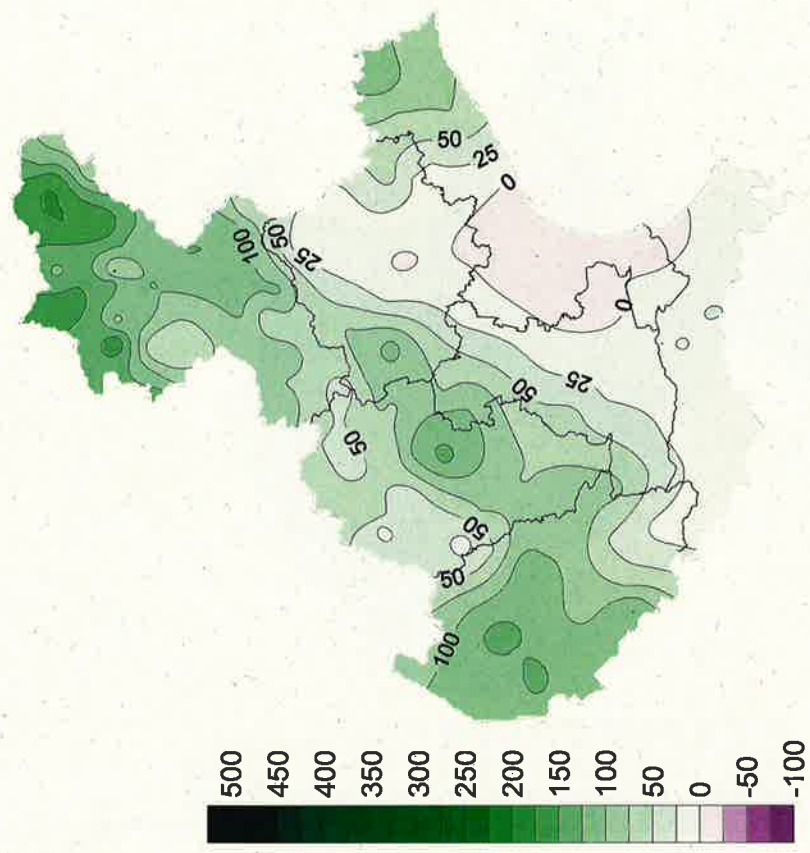
Differenza di precipitazione

con la media del periodo 1994-2018 (mm)



Differenza di precipitazione

con la media del periodo 1994-2018 (%)



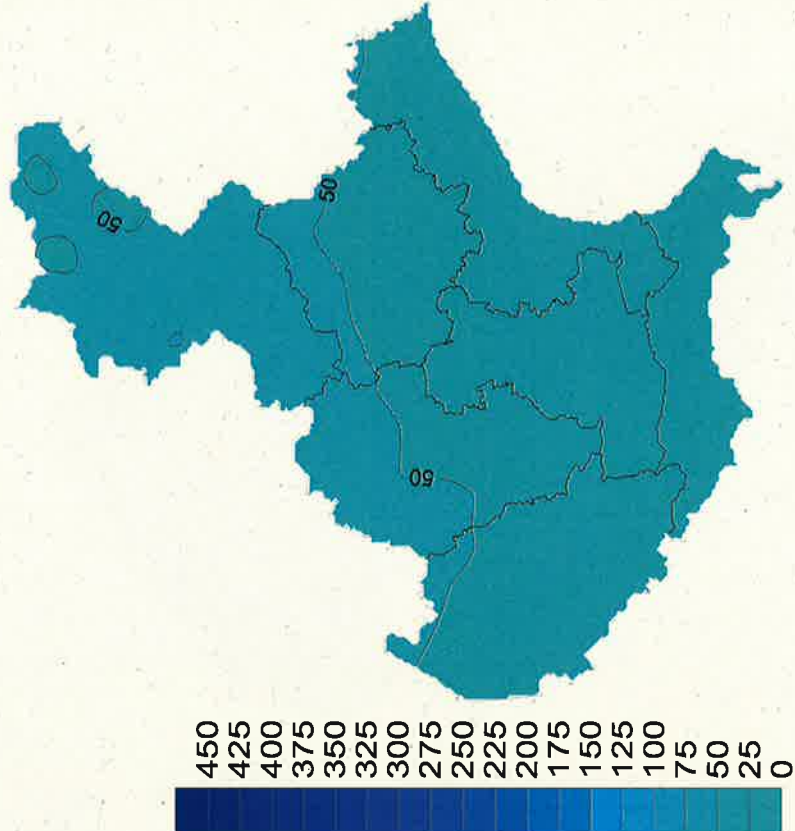
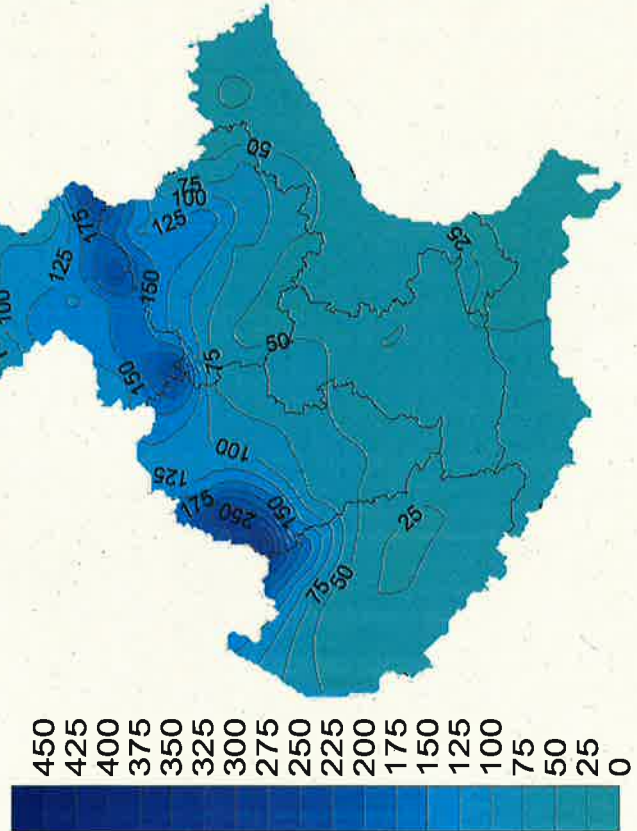


Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio
Servizio Centro Meteorologico

CARTOGRAFIA DELLA II^a DECADE DI NOVEMBRE 2019

Precipitazione totale (mm)

Precipitazione media dal 1994 al 2018 (mm)



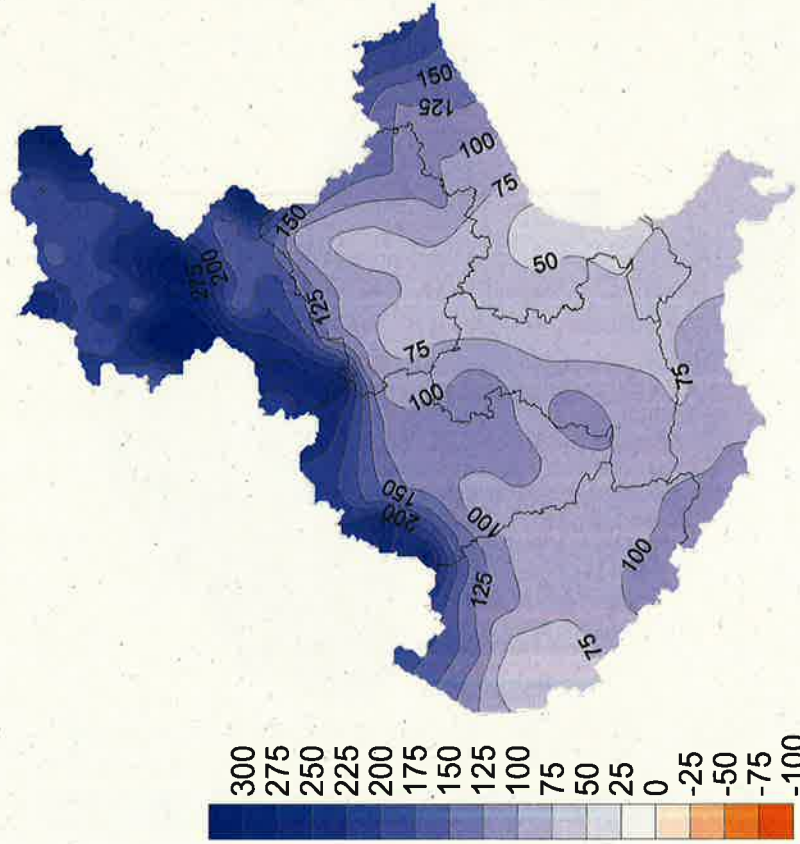
05 DIC 2019



Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio
Servizio Centro Meteorologico
CARTOGRAFIA DELLA II^a DECADE DI NOVEMBRE 2019

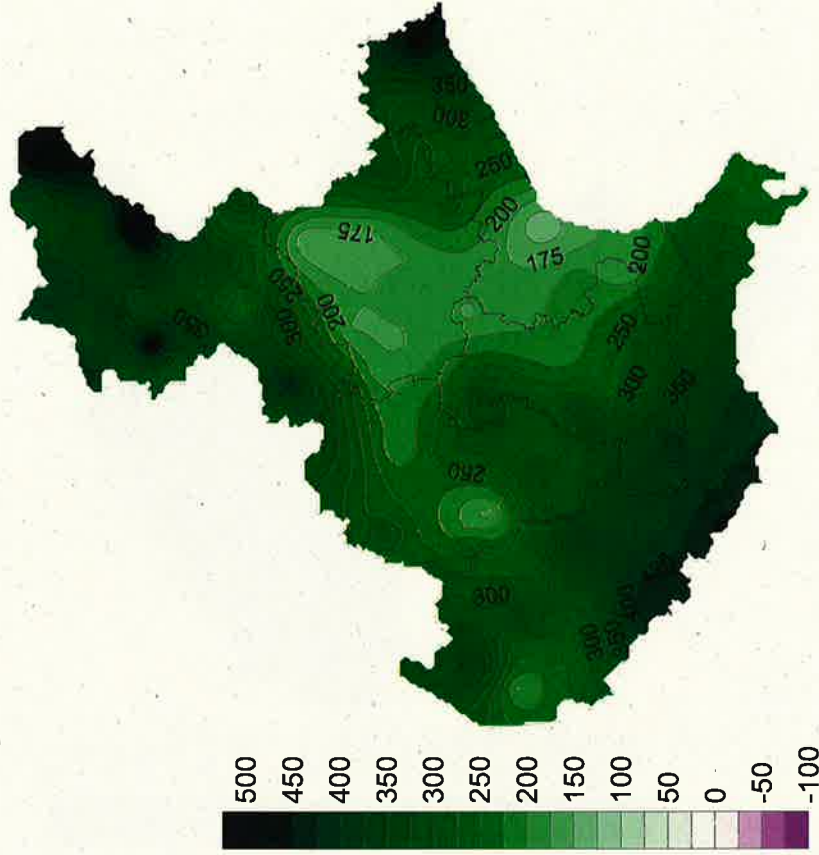
Differenza di precipitazione

con la media del periodo 1994-2018 (mm)



Differenza di precipitazione

con la media del periodo 1994-2018 (%)



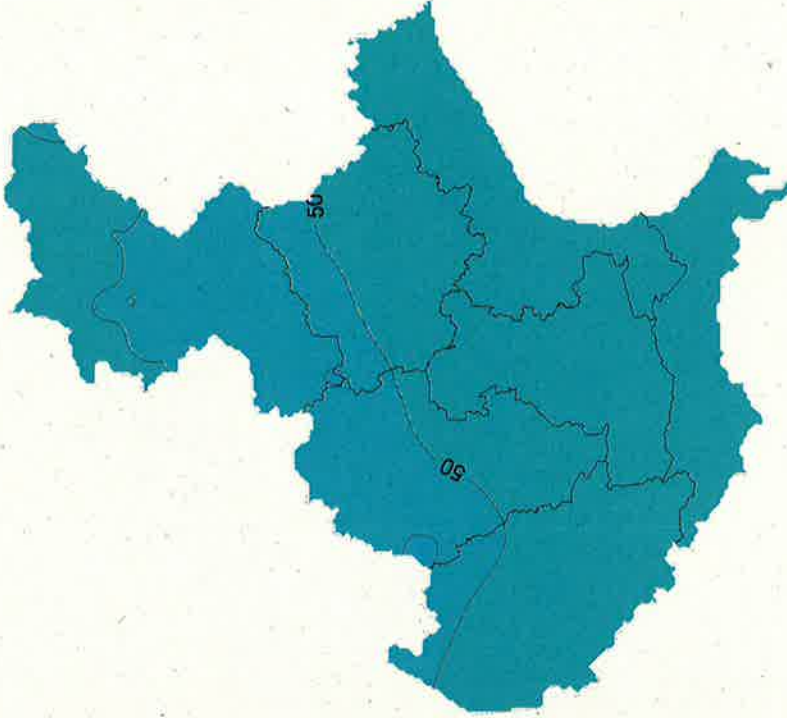
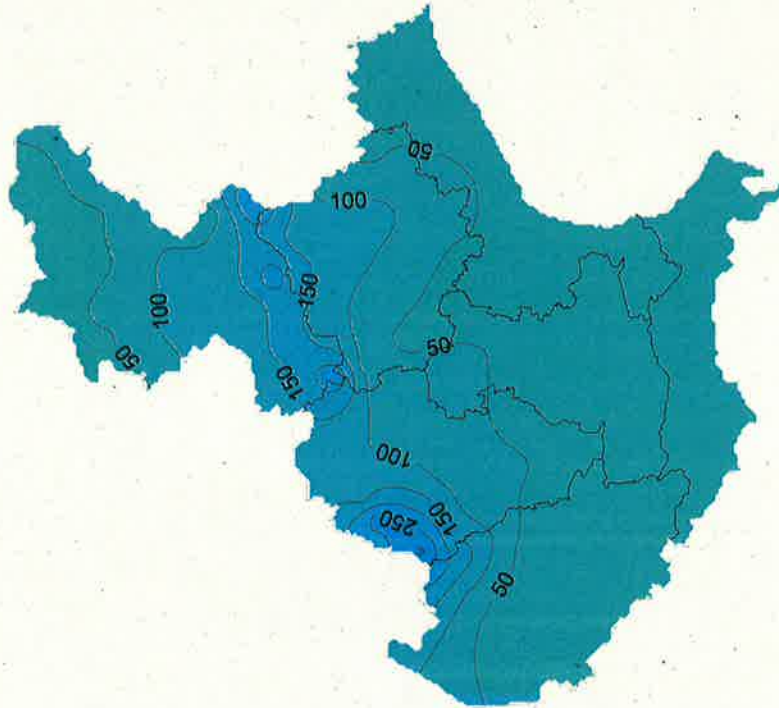


Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio
Servizio Centro Meteorologico

CARTOGRAFIA DELLA III^a DECADE DI NOVEMBRE 2019

Precipitazione totale (mm)

Precipitazione media dal 1994 al 2018 (mm)



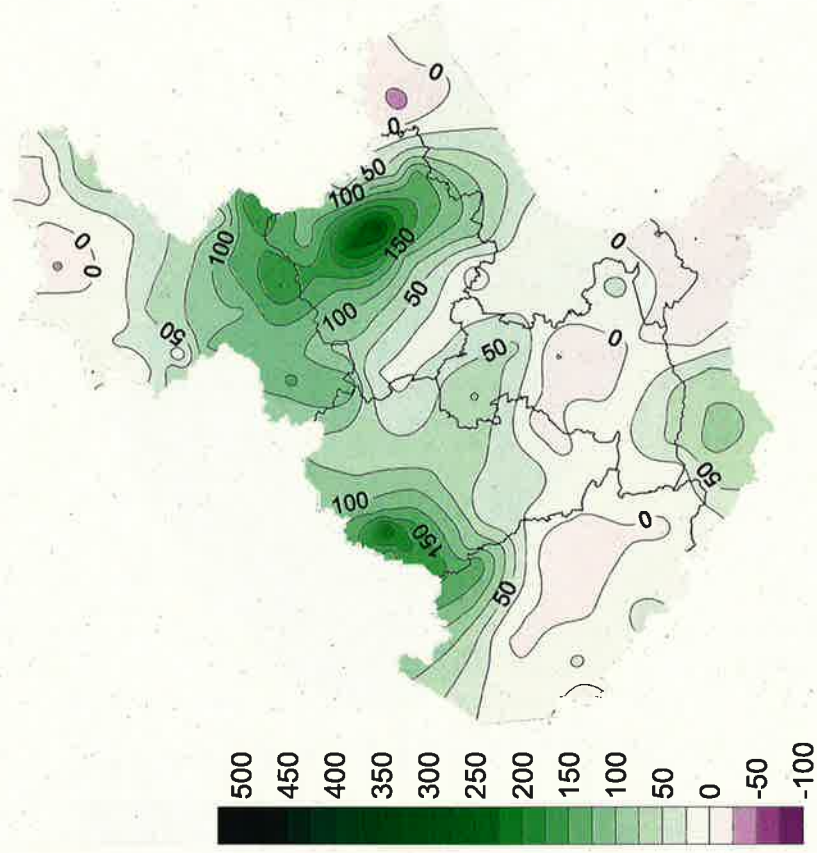
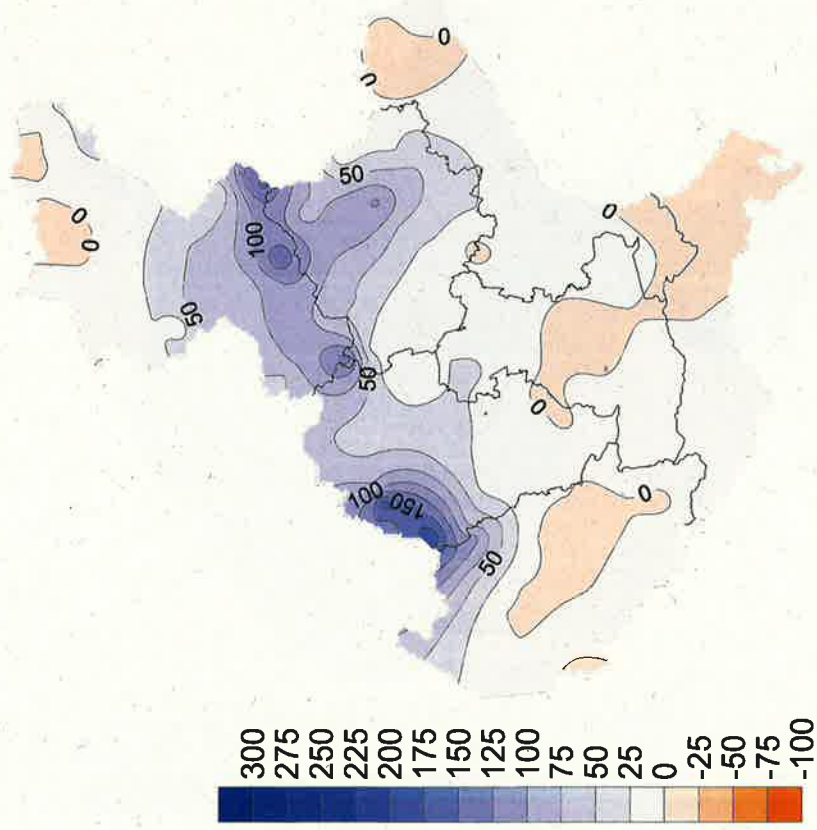


Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio
Servizio Centro Meteorologico

CARTOGRAFIA DELLA III' DECADE DI NOVEMBRE 2019

Differenza di precipitazione

con la media del periodo 1994-2018 (mm)





Dati della piovosità del mese di novembre 2019: confronto con serie storiche

CODICE	STAZIONE	PROVINCIA	Precipitazione totale 2019 (mm)				Precipitazione media dal 1994 al 2018 (mm)			
			I ^a decade	II ^a decade	III ^a decade	NOVEMBRE	I ^a decade	II ^a decade	III ^a decade	NOVEMBRE
19	Agordo	BL	144	408	120	672	87,0	89,2	69,4	245,6
53	Auronzo	BL	174	252	42	468	63,1	56,4	39,0	158,9
284	Belluno - aeroporto	BL	163	218	120	502	75,0	49,5	52,2	176,7
92	Col Ides (Tambre)	BL	182	386	219	787	114,0	87,4	82,5	283,9
237	Cortina d'Ampezzo - Gilardon	BL	134	252	43	429	50,8	53,1	39,8	143,7
59	Domegge di Cadore	BL	145	228	47	420	52,7	48,7	39,3	140,7
217	Feltre	BL	204	316	172	694	112,0	76,7	65,9	274,2
200	Lamon - Sala	BL	141	261	102	503	71,2	59,1	55,1	185,4
199	Longarone	BL	183	273	86	541	81,2	59,0	51,2	191,4
236	San Martino d'Alpago	BL	170	244	92	507	60,4	65,9	56,3	202,6
235	Soffranco	BL	263	449	121	833	121,1	101,8	73,6	296,7
25	Sospirolo	BL	180	223	122	525	88,4	70,0	61,7	220,1
93	Torch	BL	165	237	121	524	74,7	65,7	56,2	196,6
50	Villanova (Borca di Cadore)	BL	132	246	49	427	56,7	52,1	42,2	151,0
169	Agna	PD	38	90	24	152	36,8	22,4	25,2	84,4
152	Baldina (San'Urbano)	PD	43	117	40	200	34,0	22,4	26,0	82,4
179	Campodarsego	PD	62	109	48	218	47,3	34,4	31,1	112,8
110	Cittadella	PD	98	127	67	293	57,5	38,0	42,5	138,0
175	Codévigo	PD	33	83	33	149	36,8	26,9	24,8	88,5
142	Faedo (Cinto Euganeo)	PD	65	139	37	241	51,7	35,4	33,9	121,0
177	Grantorto	PD	97	163	63	323	48,4	37,3	35,6	122,3
111	Legnaro	PD	40	85	25	150	38,0	26,6	27,0	92,6
151	Massi	PD	45	119	29	193	32,4	24,0	25,2	81,6
108	Montagnana	PD	63	125	30	218	34,8	26,5	26,9	88,0
234	Padova - Orto Botanico	PD	51	99	25	175	45,0	32,5	33,7	111,2
551	San'Elena (Este)*	PD	43	92	27	162	27,6	38,8	23,9	89,7
170	Teolo	PD	78	157	38	273	47,7	34,3	32,4	114,4
122	Trebasello	PD	56	97	41	194	47,2	35,5	34,1	116,8
182	Tribano	PD	41	95	29	165	36,5	23,2	25,4	85,1
115	Adria - Bellombra	RO	39	99	20	158	30,8	22,3	23,0	76,1
96	Bagnolo di Po - Pellizzaro	RO	36	124	41	201	34,2	23,9	24,6	82,7
113	Castelnuovo Bariano	RO	35	140	31	205	32,6	25,0	25,9	83,5
98	Concadorame (Rovigo)	RO	40	92	41	173	33,2	19,7	23,9	76,8
116	Frassinello Polesino	RO	36	114	43	193	29,9	22,1	24,0	76,0
121	Lusia	RO	36	98	37	171	31,2	22,0	24,5	77,7
101	Porto Tolle - Pradon	RO	34	85	18	138	29,1	25,2	23,8	78,1
112	Rosolina - Po di Tramontana	RO	33	87	23	143	33,6	22,0	23,8	79,4
99	San Bellino	RO	31	115	47	193	31,1	23,0	24,1	78,2
231	San'Apollinare (Rovigo)	RO	34	102	37	173	32,4	22,1	24,8	79,3
221	Trecenta	RO	35	125	39	199	32,7	23,7	25,2	81,6
114	Villadose	RO	36	101	23	160	36,5	23,4	26,5	86,4
102	Castellfranco Veneto	TV	67	110	44	242	52,8	37,7	38,6	129,1
100	Conegliano	TV	67	114	142	322	63,0	44,8	43,0	150,8
195	Farra di Soligo	TV	126	154	116	397	85,8	53,8	56,2	195,8
188	Gaiarine	TV	73	189	51	313	60,5	49,4	38,4	148,4
197	Maser	TV	118	106	53	276	56,0	39,0	40,4	135,4
196	Oderzo	TV	75	169	54	297	47,5	39,9	32,2	119,6
187	Roncade	TV	50	143	71	263	44,7	39,2	32,5	116,4
189	Valdobbiadene - Bigolino	TV	155	144	109	408	87,9	52,6	56,2	196,7
185	Vazzola - Tezze	TV	73	119	144	336	61,5	42,0	39,6	143,1
188	Villorba	TV	57	106	73	236	59,4	36,5	37,7	135,6
183	Volpago del Montello	TV	73	129	79	279	62,2	43,3	43,0	148,5
184	Zero Branco	TV	46	96	26	170	46,0	33,3	29,9	109,2
160	Cavalino (Treponti)	VE	39	111	39	189	42,0	34,0	27,8	103,8
188	Chioggia loc. Sant'Anna	VE	32	72	20	123	38,7	22,8	27,2	88,7
164	Eraclea	VE	75	163	32	270	43,4	39,4	26,5	111,3
165	Fossalta di Portogruaro	VE	125	234	28	388	55,9	46,7	34,2	138,8
166	Lugugnara di Portogruaro	VE	83	239	34	357	44,9	42,6	30,6	118,1
167	Mira	VE	35	80	31	146	38,5	27,3	25,9	91,7
163	Noventa di Piave	VE	62	141	47	250	48,5	40,9	30,1	119,5
159	Portogruaro Lison	VE	90	168	21	279	50,7	43,0	30,7	124,4
72	Asiago a Pedescala	VI	150	242	143	535	89,7	66,6	65,3	221,6
145	Barbarano Vicentino	VI	75	124	31	230	44,8	31,5	32,9	109,0
147	Breganze	VI	150	162	83	395	69,0	47,0	51,2	187,2
148	Brendola	VI	101	149	61	311	58,3	35,8	41,7	135,8
190	Brustolo' Veto d'Asiago	VI	166	281	211	657	112,0	77,9	66,4	276,3
73	Contra' Doppio Posina	VI	178	348	221	746	139,6	95,6	92,9	328,1
88	Crespadoro	VI	139	196	155	490	111,4	54,0	75,3	240,7
105	Lonigo	VI	69	106	28	203	36,2	26,4	27,0	89,6
139	Lusiana	VI	141	169	88	397	85,2	56,3	56,3	197,8
134	Malp	VI	135	149	69	373	72,1	44,7	53,3	170,1
191	Molini Laghi	VI	164	336	246	746	122,4	86,3	89,1	297,8
149	Montebelluna	VI	72	126	27	225	45,8	33,0	30,9	109,7
140	Passo Santa Caterina Valdagno	VI	127	194	132	453	108,5	65,7	70,6	234,8
192	Passo Xomo Posina	VI	204	341	275	821	162,0	96,0	99,7	346,7
82	Pove del Grappa loc. Pra' Gollin	VI	146	155	72	373	80,3	51,3	54,6	186,2
77	Recoaro 1000	VI	199	291	243	733	148,9	85,9	103,2	338,0
135	Rifugio la Guardia (Recoaro)	VI	227	381	303	911	162,8	96,8	113,2	374,8
144	Rosa'	VI	118	137	69	314	62,0	42,5	44,5	149,0
76	Turcati Recoaro	VI	227	371	309	906	168,3	95,2	115,5	379,0
79	Valdagno	VI	134	178	131	443	99,4	59,5	68,3	227,2
137	Valli del Pasubio	VI	195	329	262	787	151,6	89,7	96,1	337,4
123	Arcole	VR	73	119	29	221	37,0	24,7	28,9	90,6
118	Bardolino - Calmasino	VR	101	79	34	215	47,8	26,8	34,4	109,0
127	Buttapietra	VR	73	105	25	204	38,5	26,2	26,7	91,4
129	Castelnuovo del Garda	VR	108	91	39	238	46,0	27,8	34,4	108,2
120	Dolce'	VR	114	175	55	344	53,4	37,1	40,5	131,0
128	Grozzana	VR	94	140	33	268	42,8	32,0	31,4	106,2
128	Ilasi	VR	101	119	35	251	44,9	31,2	34,7	110,8
124	Marano di Valpolicella	VR	103	123	38	264	43,7	32,2	36,3	112,2
119	Roverchiara	VR	53	111	25	189	36,1	23,3	24,9	84,3
108	Sarzzole	VR	65	127	32	223	39,4	24,2	28,5	92,1
87	San Bortolo	VR	143	205	181	528	106,7	57,8	72,0	236,5
71	San Giovanni Lupatone	VR	118	157	114	389	79,0	45,7	61,9	186,6
125	San Pietro in Cariano	VR	97	101	31	229	43,2	28,3	31,6	103,1
104	Villafranca Verona	VR	90	92	41	223	42,9	25,4	31,4	99,7



CODICE	STAZIONE	PROVINCIA	Differenza di precipitazione (mm)				Differenza di precipitazione (%)			
			I ^a decade	II ^a decade	III ^a decade	NOVEMBRE	I ^a decade	II ^a decade	III ^a decade	NOVEMBRE
19	Aqordo	BL	56,8	319,0	50,4	426,2	65,3	357,6	72,6	173,5
53	Auronzo	BL	110,7	195,6	3,0	309,3	175,4	346,8	7,7	195,1
264	Belluno - aeroporto	BL	88,4	168,9	67,6	324,9	117,9	341,2	129,5	183,9
92	Col Indes (Tambre)	BL	67,8	298,4	136,5	502,7	59,5	341,4	165,5	177,1
237	Cortina d'Ampezzo - Gilardon	BL	82,8	199,3	3,6	285,7	163,0	375,3	9,0	198,8
59	Domegge di Cadore	BL	92,5	179,5	7,7	279,7	175,5	368,6	19,6	198,8
217	Feltre	BL	92,0	241,1	86,7	419,8	82,1	314,3	101,4	153,1
200	Lamon - Sala	BL	69,4	201,7	46,7	317,8	97,5	341,3	84,8	171,4
199	Longarone	BL	102,0	213,6	34,4	350,0	125,6	362,0	67,2	182,9
236	San Martino d'Alpago	BL	90,0	178,3	35,7	304,0	111,9	270,6	63,4	150,0
235	Soffranco	BL	141,9	346,8	47,4	536,1	117,2	340,7	64,2	180,7
25	Sospirolo	BL	91,6	153,2	60,1	304,9	103,6	218,9	97,4	138,5
93	Torch	BL	90,7	171,7	65,2	327,6	121,4	261,3	116,0	166,6
50	Villanova (Borca di Cadore)	BL	75,3	194,3	6,4	276,0	132,8	372,9	15,2	182,8
169	Agna	PD	1,6	68,0	-1,6	68,0	4,3	303,8	-6,3	80,6
152	Balduina (Sant'Urbano)	PD	9,2	94,2	14,4	117,8	27,1	420,5	55,4	143,0
179	Campodarsego	PD	14,7	73,2	17,3	105,2	31,1	212,8	55,6	93,3
110	Cittadella	PD	40,9	89,2	24,7	154,8	71,1	234,7	58,1	112,2
175	Codevigo	PD	-3,4	55,9	7,8	60,3	-9,2	207,8	31,5	68,1
142	Faedo (Cinto Euganeo)	PD	13,5	103,6	2,7	119,8	26,1	292,7	8,0	99,0
177	Grantorto	PD	47,4	125,9	27,8	201,1	96,0	337,5	78,1	164,4
111	Legnaro	PD	1,0	58,4	-2,0	57,4	2,6	219,5	-7,4	62,0
151	Masi	PD	13,0	94,6	3,6	111,2	40,1	394,2	14,3	136,3
106	Montebelluna	PD	28,6	98,5	3,1	130,2	82,7	371,7	11,5	148,0
234	Padova - Orto Botanico	PD	5,8	66,9	-9,1	63,8	12,9	205,8	-27,0	57,2
551	Sant'Elena (Este)*	PD	16,4	53,4	2,9	72,7	60,7	137,6	12,1	81,0
170	Teolo	PD	29,9	122,5	6,0	158,4	62,7	357,1	18,5	138,5
122	Trebaseleghe	PD	8,8	61,1	6,9	76,8	18,6	172,1	20,2	65,8
182	Tribano	PD	4,3	71,4	4,0	79,7	11,8	307,8	15,7	93,7
115	Adria - Bellombra	RO	8,4	76,5	-2,6	82,3	27,3	343,0	-11,3	108,1
96	Bagnolo di Po - Pellizzare	RO	2,0	100,1	16,4	118,5	5,8	418,8	66,7	143,3
113	Castelnovo Bariano	RO	2,2	114,8	4,9	121,9	6,7	459,2	18,9	146,0
98	Concadirame (Rovigo)	RO	6,4	72,5	16,9	95,8	19,3	368,0	70,7	124,7
116	Frassinelle Polesine	RO	6,5	92,1	18,6	117,2	21,7	416,7	77,5	154,2
121	Lusia	RO	4,8	75,8	12,9	93,5	15,4	344,5	52,7	120,3
101	Porto Tolle - Pradon	RO	5,3	60,0	-5,6	59,7	18,2	238,1	-23,5	76,4
112	Rosolina - Po di Tramontana	RO	-1,0	65,4	-0,8	63,6	-3,0	297,3	-3,4	80,1
99	San Bellino	RO	0,3	92,2	22,5	115,0	1,0	400,9	93,4	147,1
231	Sant'Appollinare (Rovigo)	RO	2,0	79,5	12,0	93,5	6,2	359,7	48,4	117,9
221	Trecenta	RO	2,1	101,6	13,6	117,2	6,4	428,3	54,0	143,6
114	Villadose	RO	-0,9	77,8	-3,3	73,6	-2,5	332,5	-12,5	85,2
102	Castelfranco Veneto	TV	34,6	72,7	5,4	112,7	65,5	192,8	14,0	87,3
100	Conegliano	TV	4,0	68,8	98,8	171,6	6,3	153,6	229,8	113,8
195	Farra di Soligo	TV	40,6	100,2	60,0	200,8	47,3	186,2	106,8	102,6
186	Gaiarine	TV	12,4	139,6	13,0	165,0	20,5	282,6	33,9	111,2
197	Maser	TV	61,6	66,6	12,4	140,6	110,0	170,8	30,7	103,8
196	Oderzo	TV	27,5	128,3	21,8	177,6	57,9	321,6	67,7	148,5
187	Roncade	TV	5,3	103,4	38,1	146,8	11,9	263,8	117,2	126,1
189	Valdobbiadene - Bigolino	TV	67,1	91,0	53,2	211,3	76,3	173,0	94,7	107,4
185	Vazzola - Tezze	TV	11,1	76,6	104,8	192,5	18,0	182,4	264,6	134,5
188	Villorba	TV	-2,6	67,5	35,7	100,6	-4,4	175,3	94,7	74,2
183	Volpago del Montello	TV	11,2	82,9	35,6	129,7	18,0	191,5	82,8	87,3
184	Zero Branco	TV	1,8	62,9	-4,1	60,6	3,9	188,9	-13,7	55,5
160	Cavallino (Treponti)	VE	-2,6	77,0	11,2	85,6	-6,2	226,5	40,3	82,5
168	Chioggia loc. Sant'Anna	VE	-7,1	49,2	-7,4	34,7	-18,3	215,8	-27,2	39,1
164	Eraclea	VE	32,0	123,2	3,3	158,5	73,7	312,7	11,6	142,4
165	Fossalta di Portogruaro	VE	69,5	185,5	-6,2	248,8	124,3	380,9	-18,1	179,3
166	Lugagnana di Portogruaro	VE	38,3	196,6	3,8	238,7	85,3	461,5	12,4	202,1
167	Mira	VE	-3,5	52,8	5,3	54,6	-9,1	193,4	20,5	59,5
163	Noventa di Piave	VE	13,1	100,5	17,3	130,9	27,0	245,7	57,5	109,5
159	Portogruaro Lison	VE	39,1	125,2	-9,7	154,6	77,1	291,2	-31,6	124,3
72	Astico a Pedescala	VI	60,1	175,8	77,5	313,4	67,0	264,0	118,7	141,4
145	Barbarano Vicentino	VI	30,6	92,3	-2,3	120,6	68,6	293,0	-7,0	110,6
147	Breganze	VI	80,6	115,4	31,4	227,4	118,9	245,5	61,3	136,0
148	Brendola	VI	42,9	113,2	19,5	175,6	73,6	316,2	46,8	129,3
190	Brustole V. Vello d'Astico	VI	53,6	202,9	124,4	380,9	47,9	260,5	144,0	137,9
73	Contra' Doppio Posina	VI	38,0	252,0	128,1	418,1	27,2	263,6	137,9	127,4
88	Crespadoro	VI	27,4	142,0	79,9	249,3	24,6	263,0	106,1	103,6
105	Lonigo	VI	32,4	80,0	0,8	113,2	89,5	303,0	3,0	126,3
139	Lusiana	VI	55,8	111,5	31,9	199,2	65,5	198,0	56,7	100,7
134	Malò	VI	62,7	103,9	36,1	202,7	87,0	232,4	67,7	119,2
191	Molini Laghi	VI	41,8	249,7	156,9	448,4	34,2	289,3	176,1	150,8
149	Montebelluna	VI	26,4	92,6	-3,9	115,1	57,6	280,6	-12,6	104,9
140	Passo Santa Caterina Valdagno	VI	18,9	138,7	61,0	218,6	17,4	249,0	86,4	93,1
192	Passo Xomo Posina	VI	52,4	244,8	176,7	473,9	34,5	255,0	179,0	136,7
82	Pove del Grappa loc. Pra' Gollin	VI	65,9	103,3	17,4	186,6	82,1	201,4	31,9	100,2
77	Recoaro 1000	VI	50,1	205,3	140,0	395,4	33,6	239,0	135,7	117,0
135	Rifugio la Guardia (Recoaro)	VI	63,8	282,2	189,8	535,8	39,2	285,6	167,7	143,0
144	Rosa'	VI	55,6	94,3	15,5	165,4	89,7	221,9	34,8	111,0
76	Turcati Recoaro	VI	58,3	275,8	193,1	527,2	34,6	289,7	167,2	139,1
79	Valdagno	VI	34,6	118,9	62,3	215,8	34,8	199,8	91,2	95,0
137	Valli del Pasubio	VI	43,6	239,7	166,1	449,4	28,8	267,2	172,8	133,2
123	Arcole	VR	36,0	94,7	-0,3	130,4	97,3	383,4	-1,0	143,9
118	Bardolino - Calmasino	VR	53,6	52,2	0,0	105,8	112,1	194,8	0,0	97,1
127	Buttapietra	VR	34,9	78,8	-1,5	112,2	90,6	300,8	-5,6	122,8
129	Castelnuovo del Garda	VR	61,8	63,2	4,6	129,6	134,3	227,3	13,4	119,8
120	Dolce'	VR	60,6	137,9	14,7	213,2	113,5	371,7	36,3	162,7
128	Grezzana	VR	51,2	108,2	2,0	161,4	119,6	338,1	6,4	152,0
126	Illasi	VR	56,5	83,4	0,3	140,2	125,8	267,3	0,9	126,5
124	Marano di Valpolicella	VR	59,7	91,0	1,3	152,0	136,6	282,6	3,6	135,5
119	Roverchiara	VR	16,9	88,1	-0,3	104,7	46,8	378,1	-1,2	124,2
108	Salizole	VR	25,2	102,4	3,1	130,7	64,0	423,1	10,9	141,9
87	San Bortolo	VR	35,9	147,4	108,8	291,9	33,6	255,0	150,8	123,4
71	San Giovanni Ilarione	VR	39,4	111,3	51,9	202,6	49,9	243,5	83,8	108,6
125	San Pietro in Cariano	VR	54,0	73,1	-1,0	126,1	125,0	258,3	-3,2	122,3
104	Villafranca Veronese	VR	47,1	66,6	9,6	123,3	109,8	262,2	30,6	123,7



Commento alle tabelle

L'incremento mensile, in millimetri, della piovosità registrata rispetto alla media storica è stato compreso tra un minimo di +34,7 mm della stazione in Comune di Chioggia (VE) e un massimo di +536,1 mm, in Comune di Longarone (BL).

In termini percentuali, il valore di incremento più elevato si è registrato in Comune di Portogruaro (VE), con un incremento del 202,1% (e un incremento di 238,7 mm), mentre il livello minore è stato rilevato nella stessa stazione in Comune di Chioggia, con un incremento limitato al 39,1%.

Per quanto riguarda la piovosità media del Comune di Longarone, era stato calcolato il 90° percentile in 1.708 mm (vedi allegato 6a alla DGR n. 1835/2016). Ne deriva che le precipitazioni del mese di novembre nella località di Soffranco di Longarone, con un apporto totale di 833 mm, hanno coperto il 48,8% della quantità media di pioggia annuale.

LE PREVISIONI METEOROLOGICHE

Dal bollettino ARPAV del 3 dicembre 2019

Evoluzione generale

Fino a giovedì aria da nord-est negli strati bassi manterrà poca umidità, cielo sereno o poco nuvoloso e farà scendere le temperature verso valori anche sotto la norma, quindi nelle ore notturne anche prossime a zero sulla pianura e sottozero sui monti; da venerdì circolazione meno anticiclonica, nuvolosità in aumento senza altre variazioni significative.

Tempo previsto

mercoledì 4. Cielo sereno o poco nuvoloso.

Precipitazioni. Assenti.

Temperature. Rispetto a martedì e alla media sulla pianura e nelle valli saranno più basse mentre in alta montagna più alte, anche di molto; valori notturni diffusamente prossimi allo zero sulla pianura e sottozero sui monti.

Venti. Sulla pianura da nord-est, da moderati a deboli andando dalla costa alla pedemontana. Nelle valli deboli/moderati con direzione variabile. In alta montagna deboli, da nord-est fino al mattino e da sud-ovest dal pomeriggio.

giovedì 5. Cielo sereno o poco nuvoloso.

Precipitazioni. Assenti.

Temperature. Rispetto a mercoledì generalmente saranno un po' più basse di notte e un po' più alte di giorno, in alta montagna in lieve aumento sia nelle ore diurne sia nelle ore notturne.

Venti. Sulla pianura in prevalenza da nord-est, generalmente deboli, a tratti moderati sulla costa. Nelle valli deboli/moderati con direzione variabile. In alta montagna deboli da sud-ovest.

Tendenza

venerdì 6. Sulla pianura alternanza di nuvole e rasserenamenti con temperature in aumento, sui monti cielo sereno o poco nuvoloso con temperature in calo.

sabato 7. Alternanza di nuvole e rasserenamenti senza precipitazioni, sulla pianura e nelle valli con qualche nebbia

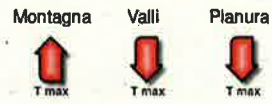


mercoledì 4 dicembre
notte/mattina



Attendibilità previsione: Ottima

pom/sera



Attendibilità previsione: Ottima

giovedì 5 dicembre
notte/mattina



Attendibilità previsione: Ottima

pom/sera



Attendibilità previsione: Ottima

venerdì 6 dicembre



Attendibilità previsione: Ottima

sabato 7 dicembre



Attendibilità previsione: Ottima